

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo **POLITICO-QUOTIDIANO** in tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

AI NOSTRI LETTORI

Tra brevi giorni cominceremo la pubblicazione d'un romanzo di NADAR **Occhi assassini.** Storia d'amore e di passione, piena d'avvenimenti, il romanzo di NADAR sarà per i nostri assidui una di quelle letture, che lasciano per lungo tempo caro ricordo negli animi.

Occhi assassini

Non è il romanzo d'appendice che si trascina sui giornali con difficoltà e pesantezza, ma la narrazione piana, semplice, purgata di stile e castigata di idee, quale poche volte ci è dato leggere nei migliori scrittori del giorno d'oggi.

NOSTRI DISPACCI particolari

La riapertura delle Università

Perdurando la calma nelle università chiuse, queste si riapriranno dopo le vacanze di carnevale, e cioè ai primi di marzo.

La salute di De Felice

(A) ROMA, 21
Corrono voci che l'ex deputato De Felice, trovatosi gravemente ammalato nel reclusorio di Volterra.

L'onor. Giolitti

L'onor. Giolitti si recò ieri a Cavour per visitare la propria famiglia. Oggi ritorna a Torino; proseguirà quindi per Roma.

Alcuni agenti di P. S. lo sorvegliano continuamente.

(A) ROMA, 21

L'onor. Di Rudini

L'onor. Di Rudini andrà Domenica a Milano. Si recherà indi a Torino per accordarsi coi capi dell'Opposizione moderata.

L'onor. Crispi

L'onor. Crispi ritornerà oggi da Napoli.

I reali a Firenze

(A) ROMA, 21
S. M. la Regina andrà a passare a Firenze tutto il mese di aprile.

Per Leone XIII

(A) ROMA, 21
In occasione dell'anniversario della sua esaltazione al trono, Leone XIII ricevette dispacci di felicitazione da tutti i sovrani e principi cattolici, nonché dall'imperatore di Germania, dallo Czar e dalla Regina d'Inghilterra.

Un discorso dell'onor. Di Rudini

(A) ROMA, 21
E' ormai certo che l'on. Di Rudini, parlando ai suoi elettori, parlerà in nome del partito conservatore, svolgendone il programma politico e finanziario.

Lavoro elettorale nel Meridionale

(A) ROMA, 21
In una quindicina di Collegi delle provincie meridionali si sono costituiti in questi giorni dei comitati elettorali ministeriali.

Nei circoli governativi si ritiene che la situazione del ministero nel mezzogiorno sia in questi ultimi giorni migliorata,

specialmente nelle provincie di Caserta, Avellino, Catanzaro e Foggia.

L'onor. Giolitti

(A) ROMA, 21
L'on. Giolitti, che sarà a Roma domani, si presenterà al giudice Savastano sabato mattina alle undici.

Si ritiene che in seguito alle spiegazioni, che egli fornirà al giudice circa le lettere di donna Lina Crispi, la querela verrà estesa anche ad altre persone.

L'igiene e la polizia sanitaria

Il decreto 30 dicembre 1894, col quale si provvede all'insegnamento dell'igiene e della polizia sanitaria ha destato vivaci commenti e appassionate discussioni. A spiegare la questione, crediamo non inutile pubblicare la relazione che precede il decreto, e sulla quale in contraddittorio con le accuse il pubblico potrà formarsi un esatto criterio e giudicare serenamente.

Sive,

A provvedere efficacemente alla pubblica igiene ed alla formazione di abili sanitari, già da vari anni il ministero dell'Interno ha creato dei laboratori che rispondono pienamente alle esigenze del servizio di polizia sanitaria, ed ha istituito in essi un'apposita scuola alla quale sono stati accettati i giovani che avevano già conseguita la laurea universitaria.

La scuola fece ottima prova dal punto di vista scientifico; ed i laboratori, che vanno ormai annoverandosi fra i migliori d'Europa, ne vanno giustamente orgogliosi. Ma tale insegnamento d'ordine superiore, dato fuori dell'Università, può bene apparire un privilegio creando una condizione speciale nei pubblici concorsi a quei laureati che lo frequentano.

Sicchè i due ministri che hanno l'onore di sottoporre alla Maestà Vostra il presente decreto, hanno avvisato al modo più acconcio per serbare ed accrescere da una parte tutti i vantaggi che la recente istituzione visibilmente arreca, e metterla dall'altra in armonia con la legge fondamentale della pubblica istruzione, e coll'attuale ordinamento degli studi superiori.

E poichè nella R. Università vi è già un insegnamento ufficiale d'igiene, della quale la polizia sanitaria è parte integrante, col presente decreto si colloca tra quelli della R. Università, come in sua naturale sede, anche l'insegnamento di polizia sanitaria, indicandone il direttore generale della sanità, se abilitato ad esso, ed aggregando a vantaggio dell'Ateneo anche i ricchi laboratori istituiti dal ministero dell'Interno.

Per non recare però uno smodato aggravio ai giovani, si limita l'obbligatorietà dell'iscrizione ad un semestre per il corso d'igiene, e ad un altro semestre per la polizia sanitaria; salvo sempre, come per legge, alla Facoltà universitaria il diritto di rendere obbligatorio, qualora creda ciò veramente opportuno, anche un secondo semestre del corso d'igiene che il titolare della materia potrà in tutti i casi proseguire come corso libero.

Non è certamente arduo il vedere quali vantaggi si avranno da simile riordinamento. L'Università acquisterà nuovi e preziosi materiali didattici; e, siccome la polizia sanitaria del Regno fa capo al ministero dell'Università, rendendoli vie più seriamente pratici ed efficaci.

I giovani avranno completato l'insegnamento dell'igiene con quello della polizia sanitaria, la quale ha assunto oggimai somma importanza, ed acquisteranno, insieme con la laurea, un attestato che gioverà ad essi per adire la carriera di pubblici ufficiali sanitari.

Cesserà un dualismo ed un privilegio, che poteva apparire contrario alle leggi vigenti; mentre tutti i progressi desiderati si conseguiranno sempre meglio per le forze unite dell'amministrazione e dell'Ateneo.

I due professori faranno parte della stessa Commissione d'examini, e i giovani non dovranno dare che un'unica prova di igiene e polizia sanitaria insieme.

I sottoscritti sono sicuri che la Maestà Vostra farà così opera proficua, legittima ed in armonia tanto col vigente ordine degli studi superiori, quanto col progresso della scienza e col vantaggio della pubblica amministrazione.

I ministri
CRISPI e BACCHELLI

Radicali e clericali

(Dal Popolo Romano)
Assistiamo ad uno spettacolo abbastanza edificante.

Visto e considerato che il partito cattolico, quando si decide ad agire, rappresenta una forza tutt'altro che trascurabile, i radicali incominciano a fargli una corte assai viva, in vista delle lotte future.

Dagli sguardi dolci e languidi sono arrivati alle espliciti dichiarazioni d'amore o alle promesse di fedeltà eterna.

Ma fino ad ora i giornali veramente cattolici, cioè quelli che seguono le ispirazioni dirette di Leone XIII, non hanno corrisposto a tali sdolcinate manifestazioni, e forse non vi risponderanno mai. Rispondono, invece, i fogli clericali intransigenti, quelli che col manto della religione coprono i loro interessi terreni, quelli — per esempio — che, più papisti del Papa, condannano l'espulsione dei Lazzaristi francesi dall'Eritrea e la dicono ingiusta e tirannica, dimenticando che il primo congedo dalla colonia italiana l'aveva dato precisamente Sua Santità.

Questi fogli, dunque, civettano coi radicali e parlano con essi dell'avvenire d'una possibile repubblica italiana, magari federale e via, via!

Non asseriamo gratuitamente tutto ciò che colla scorta dell'amorosa corrispondenza che passa fra i due partiti, e che abbiamo sott'occhio, citeremo un esempio fra i tanti.

Come gli innamorati del contado, strimpellando la chitarra o il mandolino, usano fare la serenata alle loro belle, così un foglio radicale del più bel roseo; è andato giorni sono a cantare la sua romanza sotto la finestra del più intransigente tra i fogli clericali.

La romanza è lunga, e a riprodurla tutta, prenderebbe troppo spazio. Ne citeremo, quindi, solo alcune strofe che bastano a dare un'idea dell'amore che infiamma il trovatore *fin da siede*.

«..... E giunta l'ora di ricordare che la fede e la democrazia furono mai sempre i fattori dominanti della storia italiana, e che i giorni di maggiore splendore, nei nostri annali, furono quelli in cui la chiesa e il popolo procedevano d'accordo.»

Saremmo curiosi di conoscere a quali giorni di splendore alluda il cantore. Negli annali dei Muratori non ne abbiamo trovato cenno, e nemmeno nelle altre storie. Abbiamo trovato bensì dei giorni in cui il popolo metteva in fuga i pazzi e qualche volta li lapidava; abbiamo trovato dei giorni in cui i papi conquistavano col ferro e il fuoco i popoli, senza prima mettersi d'accordo con essi. Furono quelli i giorni di splendore?

Ma si sa che gli innamorati quando si lasciano trasportare dalla passione ne sbattono di tutti i colori. Tiriamo via colla romanza:

«..... Il problema della vita italiana sarà risolto allorchè si potrà ripetere questo felice connubio... E basta consultare la statistica delle elezioni di Milano per convincersi come, in mezzo allo sfacelo dei vecchi partiti, le due forze rimaste nel paese, i due elementi che sopravvivono alle rovine, crescendo e fortificandosi, portando seco il germe di un brillante avvenire, sono precisamente la democrazia e la chiesa.»

Anche adulatore il bardo!

Ma l'adulazione alletta sempre l'orecchio di chi n'è fatto segno. E però non c'è da stupirsi se la balia che stava affacciata ad udire la canzone, ha subito risposto: «Il confratello stia certo che quando tutti i radicali italiani parleranno come lui, non sarà lontano il giorno in cui i cattolici stringeranno loro la mano.»

Facciamo tutte le nostre riserve sul vocabolo *cattolici*, del quale si è servita la bella; avrebbe dovuto dire *clericali*, il che è tutt'altra cosa. I veri cattolici, a cominciare dal Papa, non stringeranno mai la

mano a coloro i quali non hanno altro programma che la distruzione di tutti i principj d'ordine politico e d'ordine sociale.

Potranno loro stringerla quei pochi intransigenti, che non hanno patria e che per ristabilire il potere temporale non si arrestano dinanzi alla prospettiva di una cruenta rivoluzione, di un cataclisma che mandi sottosopra tutta l'Italia.

Tuttavia costoro, che tra i cattolici onesti non hanno seguito, non prevarranno. E il loro connubio coi radicali è dalla natura condannato alla sterilità.

La rendita sopra la Pari

Speriamo che ai nostri lettori non sarà sfuggito un fatto molto lusinghiero: la nostra rendita è al disopra della pari se non si tiene conto della nuova imposizione di 34 centesimi ogni 5 lire, che si sconta sul capitale.

Infatti il 93.90 del 4 0/0 raggiunto in qualche borsa, corrisponde al 101.88 del 4 3/4 per 0/0, ossia del 5 0/0 gravato dalla imposta del 20 0/0.

Quando la nostra rendita avrà raggiunto il corso di 100, quel 100 corrisponderà al 108.50 se non si tiene calcolo della nuova imposta.

E pensare che quando l'onorevole Sonnino propose e fece votare i provvedimenti, si gridava che la rendita sarebbe andata al 30!

Sempre patriottici certi messeri di mal augurio!

Partecipazione ai profitti

Ho narrato nell'Industria i grandi risultati ottenuti col metodo della partecipazione degli operai ai profitti dell'azienda; ho cercato di svolgerne i principii tecnici, ai quali può informarsi e il grande valore morale.

Un'applicazione somigliante a quella che ho raccomandato si nota nella Cantina Cooperativa di Milano. L'ultimo esercizio di quella istituzione si è chiuso al 30 giugno 1894 con un capitale versato di L. 27,724 e ha conseguito L. 10,407 di utile netto, del quale, a tenore dello Statuto, la metà fu restituita ai consumatori.

In appresso, dopo gli assegni al fondo di riserva, alle azioni liberate è stato corrisposto il dividendo del 5 0/0, cioè L. 1,426 e agli impiegati e operai vennero assegnate L. 624 per fondo di previdenza e L. 642 in ragione del 5 0/0 sulle merci. Si è considerato il salario come il capitale-lavoro recato dall'operaio; le azioni rappresentando il capitale denaro, gli utili netti si sono divisi per giusta metà, tranne l'assegno al fondo di riserva, il quale colla sua robusta costituzione giova al capitale e al lavoro perchè mantiene in fiore la Società.

Per tal guisa gli impiegati e gli operai si affezionarono sempre più all'azienda e non la lasciano che con rammarico. Se il sodalizio dovesse liquidarsi sarà per colpa dei consumatori e degli amministratori e non per colpa dei salariati.

La Cantina ha concentrato l'ideale tecnico della cooperazione per felice intuizione dei suoi promotori e il luminoso esempio meritava di essere illustrato almeno per cenni sommarî. Sarà segnatamente gradito in Inghilterra, dove le società cooperative sono troppo restie ad applicare al loro personale i principii larghi e geniali della compartecipazione e perciò lo additiamo ai nostri amici di lassù, che pubblicano a Londra il giornale della compartecipazione.

LUIGI LUZZATTI

ORRIBILE ESPOSIZIONE A FORMOSA

due mila vittime

Londra 21.

Avvenne una esplosione nella polveriera di Takao a Formosa.

Souvi 2000 vittime.

(Formosa, o Taiwan, è un'isola dell'Oceano Pacifico che, con la costa della provincia cinese di Tukiau, forma lo stretto di Tukiau - 1400 chilometri - che mette in comunicazione il mare cinese orientale col mare cinese meridionale. L'isola è ricca di prodotti minerali ed ha circa 3 milioni di abitanti).

Assistendo i malati bev te il Ferro China Bistleri.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 15 Febbraio a 31 Dicembre 1895
L. 13.50
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROL

L'Agro Romano

È un fatto cui molta parte della stampa, troppo occupata nella gazzarra delle lotte di persone, ha dato poca importanza, ma che merita la più viva considerazione, perchè potrebbe avere per Roma le più utili conseguenze: — alludiamo alla visita che parecchi agricoltori della Lombardia, a nome della Società lombarda agricola, stanno facendo all'Agro romano nell'intento di vedere se e come si possano in esso impiantare aziende agricole, le quali associno al buono che vi può essere nelle tradizioni agrarie della campagna romana, gli usi della coltivazione lombarda.

Noi non sappiamo se e sino a qual punto ciò sia possibile; ma mi si assicura che molto probabilmente la visita non sarà senza frutto, e che già taluno dei più forti possessori di tenute nell'Agro espresse il desiderio di trattare la concessione di qualche grande affitto cogli agricoltori lombardi. Se ciò avviene, vi ha, parmi, di che vivamente rallegrarsi. Potrebbe essere un primo passo capace di dare alla questione dell'Agro romano un altro e migliore avviamento, e di renderne possibile la risoluzione, che finora fu sperata invano.

Imperocchè se assai prima della gravissima questione l'Italia si è occupata, e fin dal 1878 il Parlamento votava una legge per la bonifica dell'Agro romano, sono trascorsi 17 anni e nulli possono dirsi i risultati che finora si ottennero. Qualche cosa fu fatta per la bonifica idraulica, ma l'agricoltura rimase presso a poco, ovunque quella che era prima.

Inutile dimostrare ora come in quella legge manchino gli elementi pratici del successo. Lo ha dimostrato pur troppo il fatto. Ma l'insuccesso della legge del 1878 non esonera l'Italia dall'obbligo di cercare per altre vie, con altri mezzi, la risoluzione di una questione, la quale, più di quanto appaia a chi s'arresta alla superficie delle cose, può avere larga influenza sui destini del paese.

Finchè Roma rimarrà posta, come è, in mezzo ad un deserto, sarà sempre vana la speranza di veder fiorire in essa industrie, svolgersi prosperi commerci. Essa non sarà mai un grande centro di attività economica, quali sono tutte le altre grandi capitali d'Europa, e quale è, per molte ragioni, necessario sia la città che ha in faccia al mondo la rappresentanza ufficiale della nazione.

Noi facciamo quindi plauso all'iniziativa degli agricoltori lombardi, che, venendo qui a studiare i possibili miglioramenti dell'Agro romano, cooperano alla risoluzione di un problema, che, per la sua importanza e per le sue attinenze, va assai al di là del campo tecnico.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Svizzera Anarchici

Ci telegrafano da Lugano: Qui vi sono ancora alcuni anarchici italiani, attivamente sorvegliati dalla polizia.

Pare che le espulsioni non siano terminate. Costerebbe alla polizia svizzera che gli anarchici italiani si preparavano a fare qualche colpo in Italia in occasione delle elezioni generali.

Inghilterra Italiani espulsi

Abbiamo da Londra: Diversi degli italiani, espulsi dalla Svizzera e trovatisi ora a Londra, si trovano in condizioni economiche deplorabilissime, malgrado qualche soccorso venuto loro dall'Italia e dalla Svizzera stessa.

Nessuno ha trovato ancora da collocarsi nemmeno come operaio.

Portogallo Lista Civile

Ci telegrafano da Lisbona:

Si dice che verrà ripristinata la lista civile. Ciò provoca dei malumori.

Banda di malfattori

A Coimbra fu scoperta una banda di malfattori, che esercitavano anche il contrabbando.

La polizia ha sequestrato della refurtiva per oltre 200.000 lire.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 21. — Al Tribunale correzionale vi fu oggi il processo dei ricattatori contro i circoli di gioco.

Fu pronunciata sentenza che condanna Lecerq a 15 mesi di carcere e a 200 franchi di ammenda, Girard a due anni di carcere e 1000 franchi di ammenda, Heftler a due anni di carcere e 1000 franchi di ammenda, Dreyfus a un anno di carcere e a 500 franchi di ammenda, Portalis in contumacia a 5 anni di carcere e 3000 franchi di ammenda, Blazomki in contumacia a due anni di carcere e 200 franchi di ammenda: Trocar e Canivet furono assolti.

LONDRA, 21. — Il Times, continuando la sua campagna contro il Kedive, dichiara che l'Inghilterra non lascerà l'Egitto prima dell'ora stabilita.

PIETROBURGO, 21. — Sono avvenuti gravi disordini in questa Università. Fuvi conflitto fra la polizia e gli studenti. Numerosi arresti. L'ordine ristabilito.

MADRID, 21. — La sola difficoltà esistente ancora coll'ambasciata del Marocco consiste nella delimitazione della zona neutrale di Melilla.

Camera. — Il Governo dichiarò che accetta l'inchiesta parlamentare sulle spese della marina.

VIENNA, 21. — La Commissione del bilancio della Camera dei deputati approvò con 14 voti contro 5 i fondi segreti.

Il presidente del Consiglio, rispondendo agli oratori dei giovani czechi afferma essere sua ferma intenzione di assicurare la riforma elettorale.

Disse di aver notato nell'ultima sessione della Dieta un aggravamento, anziché un raddolcimento nelle lotte per la nazionalità.

Il governo non ritarderà per futuri motivi l'abolizione dei provvedimenti eccezionali a Praga.

Desidererebbe vivamente il miglioramento della situazione in Boemia, per quale occorre buona volontà e il concorso di tutti gli elementi.

LE DIVISE DELL'ESERCITO

L'Italia Militare dice che contrariamente alle smentite, la commissione per le modifiche al vestiario militare ha terminati i suoi lavori presentando le conclusioni al ministro il quale però non ha ancora deciso in proposito.

Soggiunge però che per quanto riguarda la divisa degli ufficiali le modificazioni proposte dalla commissione sono di poco rilievo e non mutano punto il taglio attuale, sicché chi ha bisogno di oggetti di montura può provvedersene senza paura di dover fare notevoli spese per la riduzione, anche se tutte le proposte della commissione venissero accettate.

La proposta di maggior rilievo è l'adozione di una giubba di campagna in aggiunta, non in sostituzione dell'attuale.

FORBICI ALL'OPERA

Due milioni e 80 mila franchi fra la spazzatura.

La signorina Maria Tanies moriva ad Orsay lasciando un milione e mezzo di franchi alla città di Parigi, destinando questa cospicua somma a certe fondazioni.

Ma dov'era il denaro? Il notaio aveva avvisato il prefetto della Senna della decisione testamentaria della defunta, ma non sapeva in qual luogo si trovassero i fondi.

Sapeva però che esistevano. Si fa una visita al domicilio della defunta. Nulla nei mobili.

Una perquisizione minuziosissima non dà alcun risultato. Certo era stato commesso un furto.

Il prefetto di polizia aprì un'inchiesta, mentre si continuavano le ricerche nella casa.

Non rimaneva più che la cassetta della spazzatura che non era stata visitata.

Vi si fruga dentro e vi si trovano 80 mila franchi in oro e quasi due milioni in titoli e valori diversi.

Un bagno di Champagne.

Il duca di Clarence che, condannato a morte chiese la grazia di essere annegato in una botte di Malvasia, è stato superato da un suo compatriota.

Il «Matabele Times» annunzia che uno speculatore inglese che aveva fatto a Bouchuyayn un grossissimo guadagno vendendo le sue concessioni, spese 10 mila franchi in vino di «Champagne» nel quale prese un bagno.

Per morire il più tardi possibile.

Un giornale che s'intitola «Araldo della salute» (The Herald of Health), ha risolto il problema della longevità.

Volete morire più che decrepiti? Astenetevi dal mangiare: Pesce, carne, pollami, alimenti salati, ali-

menti fermentati, frutti troppo maturi, o acerbi, frutti bacati e in generale frutti crudi, alimenti fabbricati, ecc. e non bevete:

Alcool, aceto, (che che abbia bollito più di tre minuti, caffè bollito con o senza cicoria, latte o acqua non bollita.

Bisogna poi non fare uso di sale minerale, di latte acido, di cibi conservati nello stagno di pepe, ecc.

L'«Araldo della salute» dovrebbe, dopo ciò, indicare che cosa resta al genere umano per cibarsi, senza correr pericolo di morir prima della vecchiaia.

La forza dell'abitudine.

Un agente commerciale di Vienna, che portava con sé una grossa somma, passò la notte in un albergo a Pressburg.

Come era solito a fare, rimase per qualche tempo a fumare in letto. Ad un tratto il sigaro acceso gli cadde in terra. Essendosi chinato per spegnerlo, vide una mano proiettarsi di sotto al letto e portar via il sigaro. Saltar dal letto, correre alla porta e gridare fu tutt'uno e l'individuo sotto il letto fu preso.

Egli confessò che sapendo come il viaggiatore avesse una forte somma, sperava rubargliela mentre dormiva; ma siccome era stato molti anni compiere, non aveva potuto resistere all'impulso di spegnere il sigaro acceso per evitare un incendio!

I versi.

Sono di Annina Soderini, ed hanno per titolo:

Amore e morte

E sta sul capo il ciel, sereno, immenso, Dardeggia il solo splendore.

Immenso è il campo ricoperto di croci, A miglia le fosse Alte le cime dei cipressi levansi Come nubi d'incenso.

V'è un silenzio di morte, nè s'odon voci Che turbin l'osse Da quel sonno verace Che fa gli oppressi vivere. È questo il mondo della pace! Sotto la terra sta la morte, e intanto Su quella terra sta l'amore e avvivasi Di fiamma ardente.

Morte ed amor si stringono In un connubio santo Come s'avvicine, in un tenace amplesso, L'edera desiosa ai sassi gelidi E la rosa al cipresso.

Tra quei mesti sentieri Due cori ardenti battono Ed han vita e pensieri. Una dolce creatura Amore eterno sulle croci giura. Sovamente l'alme si confondono Le labbra calde, baciandosi Nè si fan velo gli angeli, con l'ali, Chè son baci dell'anima Casti baci immortali.

Ed egii amor desia; E la povera mesta Tutto per esso, obblia...

Lo scotchese.

Un giovanotto che si trova a discorrere con due signorine, e fa la corte ad una di esse, le dice:

— Scusi, vorrei dirle una parola a quattro occhi.

L'altra, mettendosi le mani sugli occhi: — Oh! parli pure. Eccolo servito.

Il maestro: «Cos'è che caratterizza lo studente?»

Lo scolaro tormenta un bottone del giubbotto cercando la risposta.

— Non sarebbe forse... lo studio?

— No, signor maestro, è il berretto!

La Sctarada.

Ogni fiata che miro nel totale la fatal ricorrenza, il mio dolore più limiti non ha l'ira m'assale e l'altro fato maledico e il core della donna crudel che al raggio incerto della prima mi fece ingrato serto.

LA FORBICE

Il carnevale. — Ieri fu la prima giornata del corso mascherato. Ma malgrado il tempo splendido, il corso è riuscito di uno squallore desolante.

Nessun carro, nè mascoerate, neppur mediodici: soltanto qualche pulcinella solitario.

Verso sera si vide comparire la tradizionale caricatura borghigiana, nota col nomignolo di «Manneggia la Rocca» rappresentante un guerriero romanesco, con seguito di straccioni miliareschi e fu accolto dalle consuete tortate.

Povero carnevale!

PALERMO

Un uomo tagliato a pezzi. — Un terribile delitto venne perpetrato a Piazza Armerina: da venti giorni era scomparso Caselli Giovanni, diciannovenne, riuscendo vane tutte le ricerche minuziose della polizia.

Ieri, vicino ad un rigagnolo adiacente all'abitato si rinvenne una testa umana tutta fraccata ed intrisa di sangue, e vicino ad essa due piedi tagliuzzati barbaramente. Erano gli avanzi del Caselli, ucciso di fresco. Si ignora dove è stato depositato il busto.

L'orribile delitto, che è tuttora avvolto in un impenetrabile mistero, ha terrorizzato la cittadina.

VE EZIA

Una guardia di finanza omicida e

sucida. — Alle ore 16.30 d'ieri sulla spiaggia di Sant'Erasmo presso a Mirano, la guardia di finanza Giovanni Marsiliani d'anni 25 di Foligno, per vecchi rancori di servizio con una fucilata uccise il vice-brigadiere Francesco Cacciabue d'anni 42 bresciano; indi si è suicidato collo stesso fucile.

LIVORNO

Infortunio sul lavoro. — Certo Matteucci, caporale degli operai al cantiere Orlando, volendo aggiustare una cigna in una macchina in funzione, fu preso da un ingranaggio e veniva stritolato.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Montagnana, 20. — Un Processo interessante. — I giovani scrittori di un giornale locale che da circa un anno assale con indegne accuse i nostri migliori cittadini e specialmente i rappresentanti del comune visto che nessuno è mai disceso a rintuzzare le loro dissonate invettive pensarono di darsi essi medesimi una buona mazzata sul capo provocando presso questa Pretura un processo non sappiamo se più sconveniente od incauto.

Trovaronsi impegnati in questo piccolo dramma giudiziario: il Direttore del Giornaleto, un giovane avvocato consigliere comunale caldo collaboratore dello stesso periodico, in fine un altro giovane cittadino il quale in amichevole convegno privato cui, non invitato assisteva il prefetto direttore, avea avuto occasione di stigmatizzare colle meritate qualifiche l'opera dell'avvocato ridotto che fulminando dal giornaleto accuse roventi contro i suoi colleghi della rappresentanza comunale tacque di poi, tacque sempre nel Consiglio anche quando ivi si trattò di tali accuse.

In seguito a ciò il ben colpito Consigliere che tutto venne a conoscere da parte dello stesso direttore del giornaleto non seppe fare di meglio che lanciare freddamente una querela penale contro l'autore di quelle giuste riprovazioni.

Brutto nelle circostanze in cui avvenne il fatto della delazione il più brutto ancora quello della querela e non occorre di dirne perchè. Degni a ogni modo l'uno dell'altro e delatore e querelante.

Tale il giudizio del pubblico nostro la di cui coscienza non pote che rivoltarsi dinanzi ad un scemigliante procedere.

Diede giusto rilievo a tutto il contorno morale di questi fatti nel dibattimento d'ieri la parola alta eloquente incisiva dell'avv. Ayres meritatamente applaudito dall'affollato uditorio, nonostante che l'avv. Bizzarini sostenitore del querelante disimpegnasse con faccondia la parte sua.

Il processo si chiuse con una sentenza di piena assoluzione, ed il favore da cui fu accolto non può che risolversi in condanna contro gli accusatori i quali andarono per suonare e furono proprio magistralmente suonati.

Montagnana, 20. — (r) — Venticinquesimo. — In occasione del 25° anniversario dell'amministrazione tenuta dal cav. Foratti dott. Bortolo nel vicino comune di San Fidenzio, ieri anche qui fu pubblicata una bella epigrafe firmata da quelli impiegati comunali in elogio del suddetto.

Tale manifestazione trovò un'eco simpatica fra noi, dove il Foratti prosegue con zelo ed intelligenza nell'ufficio di sindaco.

Luce e gloria. — E vivamente da deplorarsi che la sera, appena partito l'ultimo treno vengano subito spenti i fanali accesi lungo i viali che conducono alla nostra stazione ferroviaria, senza alcun riguardo al personale della stazione stessa, costretto a rincasare alquanto dopo e quasi sempre al buio.

Iersera un impiegato, il signor Raimondi, incespicato sulla ghiaia, imprudentemente depositata lungo il viale, cadde riportando una grave escoriazione alla faccia.

Non dubitiamo che si provvederà, perchè l'incidente non abbia più da ripetersi.

Camposampiero, 21. (A. S.) — Oggi, dopo lunga e penosa malattia, è morto l'avvocato Macola dottor Ladislao.

Egli fu presidente della Casa di Ricovero fino dalla sua istituzione, ed appartenne sempre come membro a questa onorevole Giunta municipale.

Alla desolata famiglia presentiamo le nostre più sentite condoglianze.

Correzzola, 21. — A distanza di pochi giorni dobbiamo registrare nuove imprese ladresche.

Nel centro di Villadellbosco due pollai furono completamente svaligiati e uno si salvò perchè il proprietario avvertito da un certo rumore della presenza dei ladri, si alzò e diede loro la fuga.

CRONACA DELLA CITTA

Arrivo del generale Pelloux.

Col treno delle 17.56 d'ieri sera, proveniente da Verona, arrivò il Comandante del 5° Corpo d'armata tenente generale Pelloux, accompagnato dall'aiutante di campo. Il generale prese alloggio all'albergo Stella d'oro.

Questa mattina visitò prima il Comando della Divisione, quindi i vari reggimenti del presidio.

Da quanto abbiamo inteso, il generale è rimasto soddisfattissimo della ispezione fatta. Ripartirà oggi col treno delle 15.15 per Venezia.

Il ballo in Piazza.

Ieri sera pel solito ballo in Piazza del Signori il concorso fu notevolissimo.

Le danze ebbero principio alle ore 5 e terminarono alle ore 9.

Suonò prima la Banda cittadina, e poi la Banda Untone. Moltissime le maschere. Nessun incidente.

Al Pedrocchi.

Dopo il ballo pubblico in Piazza dei Signori la folla si riversò come il solito al Caffè Pedrocchi, dove il movimento di gente e di maschere più o meno belle, continuò fino a tarda ora.

Abbiamo osservato - e piudiamo fin d'ora - un'ottima innovazione per togliere quell'inconveniente da troppo tempo lamentato, e ciò dell'agglomeramento di curiosi alle porte di ingresso.

Ora si è provveduto di stabilire una sola entrata dalla loggia verso l'Università, e tutte le altre restano addibite all'uscita.

Il provvedimento è opportuno ed il municipio farebbe bene a fissarlo per sempre in queste occasioni.

Beneficentia in laetitia.

Ieri alle due pom. in una sala all'orto botanico si radunò il Comitato dello spettacolo al Verdi.

La relazione finanziaria delle due serate svolta dal sig. Astolfi dà un utile netto di lire seimilanovecentoquaranta che sarà dal Comitato rimessa alla Congregazione di Carità arrotondata in lire settemila a cura del Comitato stesso.

L'assemblea prese in esame la proposta di ripetere ancora una volta lo spettacolo al Verdi e gli inviti giunti da Verona e da Vicenza per nuove rappresentazioni; ma decise di rimandare ogni decisione ai primi giorni di quaresima.

In casa Orologio.

La sera di mercoledì riunivasi un' eletta Società per assistere alla prima rappresentazione di un'operetta seria in tre atti intitolata Rita parole e musica del marchese Francesco.

L'operetta, preceduta da un prologo in versi detto con la solita verve dal sig. Roberto Moschini, ebbe un pieno successo.

Gustati ed applauditi in special modo il preludio e duetto finale del I. atto, la preghiera e l'intermezzo del secondo, l'aria del basso e il brindisi del terzo.

L'istrumentazione molto finemente lavorata la melodia facile e chiara, l'ispirazione sempre spontanea dimostrano un'attitudine speciale ed un intelletto musicale non comune nel giovane autore.

L'esecuzione, affidata a dilettanti, viceversa veri artisti, fu lodevolissima.

La marchesa Paolina Orologio-Soster (prima donna) unisce ad una voce melodiosa e a un metodo di canto corretto, una rara disinvoltura scenica. L'ing. Moschini (tenore), i marchesi Marco e Leonardo Orologio (baritono, basso) cooperarono splendidamente al successo. I cori e l'orchestra perfettamente intonati, lodatissimi.

La mise en scene (scenografi i nob. fratelli Soster) ed i costumi eleganti e ricchi compirono il quadro.

Si finì con un minuetto classico, splendidamente ballato.

Al Giovane Patrizio, che con tanta passione ed amore coltiva l'arte, i nostri rallegramenti ed auguri di altri lusinghieri successi.

Il veglione di questa notte.

Come avevamo preveduto, il secondo veglione dato questa notte dalla Compagnia Scognamiglio al teatro Garibaldi, riuscì egregiamente.

Numerosissimo fu il concorso. L'allegria massima non fu disturbata da alcun incidente.

L'alba di questa mattina segnò il Galop finale.

Ej ora si aspetta il terzo veglione di domenica p. v.

Circolo Filodrammatico Padovano.

Ecco il programma del privato trattenimento che questo Circolo darà la sera del 23 alle ore 20.

Si rappresenterà:

I. *Gnente de novo*, commedia in un atto di G. Gallina.

II. *Un belte impentente*, monologo in versi martelliani del sig. A. Dallacqua.

III. *La Guardia nazionale*, commedia in un atto.

IV. *Il casino di campagna*, farsa.

La Giunta provinciale amministrativa in adunanza del giorno 8 febbraio ha preso le seguenti decisioni:

Autorizzò il Comune di Padova a cedere alla Società dei Reduci, dell'area per la costruzione di casette operaie.

Approvò i bilanci 1895 delle Congregazioni di Carità di Camposanmartino, Casalserrugna, S. Margherita d'Adige, Borgoricco, Candiano e dell'Asilo Infantile Alessi d'Este.

Prese atto di offerte fatte alla Congregazione di Carità di Galzignano, Battaglia di Arqua Petrea.

Approvò alcuni storni nei bilanci dello Spedale civile di Padova e della Congregazione di Carità di Candiano e Monselice.

Approvò i bilanci 1895 dei Comuni di Padova, Carrara S. Stefano, Pozzonovo, Villanova, Galzignano e Piombino Dese.

Approvò il conto 1892 della Congregazione di Carità di Correzzola e i conti 1893 della Congregazione di Galzignano e Camposanmartino.

Prese atto di un prelevamento dal fondo di riserva della Casa d'Industria di Padova e di una maggiore entrata nel bilancio della Commissaria Galliero di Tribano.

Autorizzò il Comune di Monselice a contrarre un mutuo con la Cassa di Risparmio di Padova.

Approvò una maggiore pensione alla vedova del cav. Bassi già segretario capo del Comune di Padova.

Autorizzò lo Spedale civile a procedere a trattative private per la fornitura di diversi generi.

Respinsè il ricorso dei fratelli Sacerdoti contro l'applicazione della tassa esercizi in Comune di Padova.

Approvò alcune modificazioni all'organico e negli stipendi nel personale dello Spedale civile di Padova.

Autorizzò la Commissione israelitica di Padova ad accettare l'affranca di alcuni legati perpetui.

Approvò gli atti del Comune di Camposampiero relativi all'aumento del dazio sul pane per rivenditori aventizi.

Approvò l'acquisto di rendita da parte della Congregazione di Carità di Maserà.

Accolse il ricorso della vedova Jardin contro l'applicazione della tassa esercizi in Comune di Padova.

Autorizzò il Comune di Piazzola a contrarre un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Approvò alcuni storni nel bilancio della Congregazione di Carità di Monselice.

Approvò gli atti del Comune di Camposampiero riguardanti l'attuazione del cimitero sul pane.

Il corso speciale dei sottufficiali.

Nell'anno scolastico 1895-96, che avrà principio il primo ottobre p. v., potranno essere ammessi al corso speciale suddetto 100 nuovi allievi, dei quali 80 aspiranti alla carriera nelle armi combattenti e 20 a quella nel corpo di commissariato militare e nel corpo-contabili militare.

Gli 80 posti disponibili per gli aspiranti alla carriera nelle armi combattenti sono così ripartiti fra le varie armi:

56 per l'arma di fanteria;
12 per l'arma di artiglieria;
6 per l'arma di cavalleria;
6 per l'arma del genio.

I 20 posti a disposizione per gli aspiranti commissari e contabili sono così ripartiti:

6 per gli aspiranti commissari;
14 per gli aspiranti contabili;
1 reggimento alpini Mondovi.
Reggimento cavalleria «Roma» 20°, Verucelli.

11 reggimento artiglieria, Alessandria.
20 id. id. Padova.
28 id. id. Mantova.
1 id. genio Pavia.

Esami per gli ufficiali di complemento.

Col giorno 11 del p. v. marzo, avranno luogo in Verona gli esami di idoneità alla nomina di sottotenente di complemento degli allievi ufficiali, che farono riprovati nel primo esame a sottotenente di complemento, subito nel dicembre p. p.

A detti esami potranno presentarsi anche quelli tra i volontari di un anno in congedo illimitato, che nello scorso dicembre subirono con esito sfavorevole gli esami di complemento.

Per i programmi d'esame e le norme da seguirsi, rivolgersi al locale distretto militare.

Le cartelle non ritirate.

Il ministro del Tesoro ha disposto che le cartelle di rendita provenienti da operazioni

del debito pubblico, ultimato, e che non siano state ritirate in tempo dagli interessati, malgrado l'invito delle Intendenze di finanza, siano inviate alla Direzione generale del debito pubblico al termine dell'esercizio entro cui gli interessati avevano obbligo di ritirarle.

Esposizione di Bordeaux.
Il Comitato per l'Esposizione di Bordeaux avverte di aver ottenuto dal Comitato Esecutivo una proroga a tutto il 28 febbraio p. v. per la accettazione delle domande di ammissione.

Per vennero già al Comitato Milanese circa 100 adesioni d'industriali e produttori italiani per le varie Sezioni dell'Esposizione, ed ora il Comitato annuncia che per promuovere il maggior concorso di Espositori nazionali, procurando loro condizioni particolarmente vantaggiose, si assunse d'accordo col Comitato Esecutivo, di organizzare delle Mostre Collettive per tessuti, mobili, arti decorative, vini ed acquavite, affidando a delegati speciali ed esperti la cura di provvedere a mandare ad effetto le suddette divise Esposizioni Collettive.

Per ogni schiarimento sulle domande di ammissioni, sulle Esposizioni Collettive, regolamenti etc. rivolgersi al Comitato per l'Esposizione di Bordeaux, Milano, Via Brera, N. 5.

Il nuovo maggiore dei Carabinieri.
Ieri sera arrivò il nuovo maggiore dei Carabinieri sig. Gatti cav. Francesco. Oggi riceverà in consegna l'Ufficio e prenderà la direzione della Divisione di Padova.

Ballo popolare al Bassanello.
Ieri sera abbiamo assistito al ballo popolare al Bassanello.

Il concorso fu abbastanza notevole di cittadini accorsi, per godere quello spettacolo. La orchestra è assai buona, sotto la direzione del bravo signor Quattrini Girolamo di Tribano.

Tale divertimento avrà luogo tutte le sere rimaste del carnevale; coraggio dunque o amanti delle danze!

Polizia urbana.
Ecco il riepilogo delle operazioni eseguite dalle guardie municipali durante il mese di gennaio u. s.

Arrestati: Per questua, 7 - per disordini, 1 - per furto, 1.

Contravvenzioni:
Al regolamento municipale di polizia stradale, 105 - al regolamento municipale d'igiene, 40 - al regolamento municipale sulle vetture pubbliche, 13 - al regolamento d'azione pubblica, 19, delle quali 3 per maltrattamenti di animali domestici, e una ai pesi e misure. Gli ammalati condotti allo Spedale furono 6, i cadaveri scortati 1, i disordini stradali 55, i ruotabili sequestrati 3, gli ubbriachi raccolti 10, i cani accapalati 34.

Suicidio a Camposampiero.
Il nostro solerte corrispondente ci scrive in data 21:

Certo Brunato Antonio del fu Giuseppe, di anni 71 circa, contadino, abitante a Piombino Dese, località Meolde, suicidavasi ieri sera in una piccola stalla da pecore annessa alla propria casa di abitazione di proprietà Simionato, appiccandosi ad un trave alto poco più che un metro e mezzo da terra.

Dalla posizione in cui si rinvenne il disgraziato e cioè posato sulle ginocchia ad un traverso di legno che serviva da mangiatoia, in causa della breve altezza del luogo, si desume che esso abbia usato violenza su sè stesso per procurarsi la morte.

Dalla solita istruttoria fatta da quest' Autorità è risultato che l'infelice era affetto da pellagra.

Due cani sospetti idrofobi.
La canicida nelle ore pomeridiane d'ieri accapalava a Volta Brusegana due cani perché morsi da un altro cane sospetto idrofobo. La proprietaria di uno dei cani, vista la povera bestia entro la gabbia pregò il canicida a volerlo lasciare libero, ciò che non ottenne.

La detta donna allora si diede ad indirizzare alla canicida parole sconvenienti ed ingiuriose. Venne denunciata all'Autorità Giudiziaria.

Malore improvviso.
Ieri sera un giovane certo Quartieri G. B., venne colpito da improvviso malore mentre stava a guardare le maschere in Piazza dei Signori. Venne raccolto e condotto in Municipio dove dopo pochi istanti cominciò a star meglio. Nella caduta il povero giovane riportò alcune contusioni alla testa.

« Il Nuovo Giornale ».
Nel prossimo mese di marzo comincerà a Torino le sue pubblicazioni: *Il Nuovo Giornale* politico quotidiano, diretto dall'egregio e valente pubblicista sig. Vittorio Banzatti.

Auguri cordiali al nuovo confratello.

Due circolari di Baccelli - Certificati falsi - Vacanze nei Convitti.

Il ministro Baccelli invitò le autorità scolastiche a esaminare con cura e diligenza i certificati scolastici per far conoscere al Ministero i loro dubbi e sospetti per qualche frode ed inganno.

Questo invito si fa perchè le autorità scolastiche di alcune provincie hanno segnalati certificati e diplomi falsi ovvero alterati in qualche loro parte.

Un'altra circolare invita i rettori dei Convitti a notificare, appena si verificano, le vacanze nei posti gratuiti e semigratuiti, affinché si possano conferire ad altri.

Oggetti trovati.
Fu trovato un fazzoletto da collo di seta. Chi lo avesse smarrito può ritirarlo dall'Ufficio di Questura.

Il furto di ieri sera.
In Via Teatro Concordi al N. 933 abita la famiglia del sig. Turato Antonio.

Ieri sera mentre la famiglia trovavasi assente di casa, ignoti ladri vi penetrarono e dopo aver rovistati molti mobili e sparpagliata tutta la biancheria, rubarono alcuni lardi, salami, quattro sottane ed un lenzuolo pel valore complessivo di circa 150 lire.

Rubarono inoltre alcuni aranci e limoni. Il furto avvenne dopo le ore 10.

I ladri per entrare in casa scassinarono l'erta della porta.

Gli ignoti visitatori però non hanno avuto fortuna questa volta perchè o nella fretta o nel timore tralasciarono di visitare un armadio dove erano rinchiusi 400 lire in danaro e delle gioie pel valore di altre 800 lire circa.

I ladri speravano certo di far un lauto bottino.

Nella giornata di ieri una signora della famiglia Turato aveva versato alla Cassa di Risparmio la somma di lire 6 mila che forse avrebbero potuto cadere nelle mani dei ladri.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 17 Febbraio 1895

Prime pubblicazioni
Sarzetti Gabriele del Pio Luogo muratore con Bragheto Maria di Giuseppe casalinga.
Poletto Orazio di Paolo segantino con Polato Giuditta di Giacomo villica.
Mazon Vittorio fu Giacomo giardiniere con Carraro Regina di Giuseppe contadina.
Frasson Francesco di Santa fabbro con Oseli Giuseppina di Pietro lavandaia.
Braghetto Luigi fu Giuseppe falegname con Roghei Maria di Eugenio cameriera.
Borella Alessandro di Angelo muratore con Ruppel Amalia di G. B. domestica.
Garbin Luigi di Vincenzo calcolajo con Piazzon Candida fu Bartolomeo casalinga.
Priora Aristide di Carlo meccanico con Miorin o Migliorin Rosa fu Angelo domestica.
Calore Celeste di Costante facchino con Pastore Emilia di Antonio lavandaia.
Sguario Pietro fu Alessandro barcaiolo con Loro Marcolina di Stefano sarta.
Breda Francesco di Vincenzo cameriere con Rampini Luigia fu Girolamo maestra elementare.

Tutti di Padova.
Giacca Vincenzo fu Angelo villico con Bortolami Antonia di Ignazio villica.
Mazzari Albino fu Francesco villico con Camporese Elisabetta di Pasquale contadina.
Cardin Pasquale di Costante contadino con Zion Teresa di Antonio contadina.
Cecchinato Pietro di Giovanni contadino con Calore Lucia di Pietro contadina.
Borgato detto Beggio Augusto di Luigi possidente in Mira con Zanardini Matilde di Giovanni benestante di Padova.
Trevisa Benvenuto di Giovanni maestro elementare in Rovolon con Brambilla Pisoni Giuseppa di Giuseppe possidente in Padova.
Micheletto Francesco fu Girolamo muratore di Volta Barozzo con Zamieri Teresa di Giacomo villica in Selvazzano.
Pernumia Giuseppe di Luigi pittore decoratore in Padova con Montagna Anna fu Giovanni civile in Campodarsego.
Babetto Pietro fu Giacomo contadino di Abano con Zecchinato Maria di Luigi contadina in Maudria.
Pittarello Antonio di Pietro contadino di Abano con Cameran Maria di Vincenzo contadina in Padova.
Gardin Antonio di Domenico contadino in Teolo con Bregolato Isabella di Ambrogio contadina in Teolo.

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO GARIBALDI
Nonostante che lo spettacolo fosse anticipato di un'ora - per lasciar poi libero il teatro al veglione - un pubblico abbastanza numeroso accorse ieri sera al Garibaldi.

L'attrattiva della serata era il « terzetto degli ombrelli » nella *Gran Via* sostenuto dalla brava e simpatica Lanzi, che sosteneva la parte del soldato, e dall'artista Berardi quella della serva Ermenegilda.

Lo spettacolo passò fra i più vivi applausi.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA
Teatro Garibaldi. - La compagnia di Operette comiche diretta da CIRO SCOGNAMIGLIO rappresenterà:
L'artista diavolo
Ore 20.15 (8 e 14).

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 28 febbraio 1895.

Roma 21		Parigi 21	
Rendita contanti	93.52	Rendita fr. 3 0/0	101.40
Rendita per fine	93.52	Idem 3 0/0 perp.	103.25
Banca Generale	26.00	Idem 4 1/2 0/0	107.90
Credito mobiliare	28.00	Idem 5 0/0	88.70
Azioni Acqua Pia	1185.00	Cambio s. Londra	25.23
Azioni Immobiliare	28.00	Consolidati inglesi	104.75
Parigi a 3 mesi	28.00	Obbligazioni lomb.	389.50
Parigi a 8 mesi	28.00	Cambio Italia	4 3/4
Milano 21		Vienna 21	
Rendita it. contanti	93.45	Rend. in carta	102.00
Idem fine	93.50	» in argento	102.04
Azioni Mediterranea	500.00	» in oro	125.55
Lanificio Rossi	1375.00	» senza imp.	101.10
Cotonificio Cantoni	431.00	Azioni della Banca	1091.00
Navigazione generale	299.00	» Stab. di cred. d'Italia	123.95
Raffineria Zuccheri	186.00	Zecchini imp.	5.83
Sovvenzioni	14.00	Napoleoni d'oro	9.82.00
Società Veneta	28.00	Berlino 21	
Obbligazione merid.	307.00	Mobiliare	250.40
» nove 3 0/0	299.50	Austriaco	43.90
Francia a vista	105.10	Lombardo	43.90
Londra a 3 mesi	26.97	Rendita italiana	89.40
Berlino a vista	129.40	Londra 21	
		Inglese	104 3/4
		Italiano	88 1/16
		Cambio Francia	105.24
		» Germania	129.45

Nostre informazioni

La questione della domanda di rimborso di circa 900 azioni della Banca d'Italia, avanzata da alcuni azionisti di Genova, è stata in questi giorni oggetto di esame tra l'on. Marchiori direttore della Banca, ed il ministro del Tesoro.

Finora però non si è trovata una soluzione.

È certo però che si cercherà di evitare che la cosa venga davanti al tribunale di commercio.

Nella seconda decade di febbraio le dogane diedero circa 400 mila lire più che nel periodo corrispondente del 1894.

Sono in aumento anche gli altri cespiti, ma ciò a causa dei provvedimenti finanziari applicati coi recenti decreti di catenaccio.

Si calcola che alla fine del mese i redditi doganali arriveranno facilmente a 20 milioni di lire.

Secondo notizie odierne dall'Africa, Ras Mangascia si dispone sul serio ad attaccare nuovamente le nostre truppe nella loro marcia ad Adua.

Ras Mangascia avrebbe già riunito 5 mila faucili ed attende dei soccorsi dall'Amhara e dal Goggiam.

Da nostre notizie particolari nulla si sa di positivo in Roma del convegno di 4 sovrani, cui accennano gli odierni dispacci da Vienna.

I sovrani sarebbero Guglielmo II, Francesco Giuseppe, lo Czar Nicol II, e Re Umberto.

Il convegno avverrebbe all'inaugurazione del canale del Baltico.

Ultimi Dispacci

I socialisti alle urne
ROMA, 22, ore 7.50
Fra giorni avrà luogo una riunione dei maggiori del partito socialista per stabilire definitivamente la condotta dei socialisti nelle prossime elezioni.

Verrà discusso il seguente quesito: Se il partito socialista debba affermarsi come partito politico in tutti i collegi, ove esistono nuclei socialisti.

Pei funerali dell'arciduca Alberto
(B) ROMA 22, ore 9.35
Si assicura che, se le principali case regnanti si faranno rappresentare ai funerali dell'arciduca Alberto, il Re d'Italia manderà a Vienna o il duca d'Aosta od il duca di Genova.

Il Papa sarà rappresentato dal Nunzio, monsignor Agliardi.

Grandi manovre
(B) ROMA 22, ore 11.20
Il Principe di Napoli prenderà parte alle grandi manovre estive come comandante della Divisione di Firenze.

Egli avrà dunque una parte importante nelle manovre stesse.
F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

Antico Negozio Manifatture
Fratelli RIELLO & LAZZARONI
Proprietario Enrico Pizzo fu Pietro
All'Antenore - PADOVA - Via S. Lorenzo

Questo Negozio, sito in una delle arterie più frequentate della Città, ripete la sua rinomanza dalle sue tradizioni di onestà nei prezzi e dalla qualità dei prodotti nazionali ed esteri che ivi si smerciano. I prezzi fissi immutabili e preventivamente stabiliti in base al costo dei prodotti ritirati dall'origine, sono una delle garanzie più gradite della vecchia e nuova clientela e si prestano ai più evidenti confronti del compratore, il quale da si aperta, leale e controllabile concorrenza trae la convinzione di spendere nel modo migliore il proprio denaro.

Aggiunge credito all'esercizio la vecchia e conservata abitudine di non mettere in vendita i tessuti di lino e cotone se non dopo un acconcio esame e prova: ond'è che con fondata coscienza si può garantire la riuscita dei tessuti stessi.

Al signori clienti della Provincia di Padova e di quelle limitrofe ed a coloro che ne faranno richiesta verranno spediti, come in passato, i campioni dei tessuti desiderati coi corrispondenti prezzi fissi del negozio ed i generi comandati si spediranno verso pagamento anticipato o mediante pacchi postali colliassegno dell'importo dovuto, aggiunto le spese. - Il negozio assume forniture per Convitti, Ospitali, Opere Pie.

Col giorno 2 Gennaio 1895 ho cominciato vendere la merce invernale con ribasso preventivamente stabilito a seconda degli articoli.

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA
VASON GANEVA & Comp.
OPERAZIONI
tutti i giorni feriali dalle 10 alle 15

Conti Correnti Liberi nominativi ed al portatore 3 1/2 0/0
Libretti a Risparmio nominativi ed al portatore 4 0/0
Buoni fruttiferi nominativi vincolati:
a 6 mesi interesse 4 1/4 0/0
a 12 » » 4 1/2 0/0
a 24 » » 5 0/0

(Tutti i suddetti tassi sono netti da Ricchezza Mobile.)
Conti Correnti Commerciali a condizioni da convenirsi
Accorda Anticipazioni contro depositi di carte pubbliche di facile realizzo;
Accorda Sconti di effetti cambiari aventi almeno due firme;
Eseguisce Incassi sopra tutte le piazze d'Italia
Fa qualunque altra operazione di Banca.

829

Rappresentanza
DELLA DITTA
F. WERTHEIM & C. di Vienna
PRIMA FABBRICA EUROPEA
DI
CASSE FORTI
sicure contro il fuoco e le infrazioni
PRESSO
I. Wollmann di Padova
Via S. Francesco N. 3800

L'EMULSIONE SCOTT può usarsi anche in estate con gran vantaggio dei bambini e ragazzi scrofolosi, rachitici, linfatici o denutriti.
(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni sperimentate ripetute volte e da molti mesi la vostra Emulsione Scott d'otto di fegato di merluzzo preparata con gli ipofosfidi di calce e soda, e debbo dirvi francamente che i bambini e le persone di tenera età la digeriscono facilmente e ne traggono sentiti vantaggi, massime nelle affezioni rachitiche e scrofolose.)
Comm. Dott. TASSI, Primario degli Ospedali di Roma, ecc., ecc.

Malattie della pelle e Veneree
il Dott. Dario Fabris
Direttore del Dispensario Celtico
dà consultazioni private
tutti i giorni
dalle 9 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2
in Via SPIRITO SANTO 982 A

Guidovie Centrali Venete
ORARIO

PARTENZE DA PADOVA PER VENEZIA
6.-(*) - 7.8 - 10.34 - 15. - 18.28 (**)
(*) Da Dolo. - (**) Fino a Dolo.

ARRIVI A VENEZIA
7.40 - 9.48 - 13.14 - 17.40

PARTENZE DA VENEZIA PER PADOVA
6.20 - 8.28 - 11.54 - 16.20

ARRIVI A PADOVA
9. - 11.8 - 14.34 - 19. -

Tutti i treni faranno un minuto di fermata in prossimità al Caffè Commercio a Dolo.

PARTENZE DA PADOVA PER BAGNOLI
9.10 - 13.40 - 17.30

ARRIVI A BAGNOLI
10.50 - 15.20 - 19.10

PARTENZE DA BAGNOLI PER PADOVA
7.10 - 11.10 - 15.40

ARRIVI A PADOVA
8.50 - 12.50 - 17.20

PARTENZE DA PADOVA PER PIOVE
7.40 - 11.30 - 15.40 - 18. -

ARRIVI A PIOVE
8.40 - 12.30 - 16.40 - 19. -

PARTENZE DA PIOVE PER PADOVA
6.30 - 8.50 - 13. - 16.50

ARRIVI A PADOVA
7.30 - 9.50 - 14. - 17.50

GIUDIZI AMERICANI
sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:
Barnum: « La via della ricchezza passa attraverso l'inchostro della stampa. »
Bonner: « Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci. »
Franklin: « Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali, tu non perderai nulla. »
Stewart: « Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo. »
Thomens (il gran millionario): « Il commerciante che ai nostri giorni sdegnia di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo nome, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita chi passa per un tal uomo si conosce dalle sue azioni rene spiritito, senza magnanimità e senza libertà vegeta meravigliandosi del suo duro. Il giornale è per l'uomo industriale che è per il cieco il senso dell'udito. Vandervit: Come può il mondo sapere che avete qualche cosa di buono se non o l' conoscere? »

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

OSSERVATORIO ASTRONOMICHO
DI PADOVA
Giorno 23 Febbraio 1894
a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 13 s. 33
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 26 s. 4
Centrale (o dell'Etina)

Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

21 Febbrato	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mill.	763.9	762.4	761.6
Termometro centigr.	-3.9	+3.4	-0.6
Umidità del vap. acq.	3.3	3.3	3.8
Umidità relativa	95	57	87
Direzione del vento	NNW	SW	NW
Velocità chil. orar. del vento	4	2	2
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 21 alle 9 del 22
Temperatura massima + 3.9
» minima - 3.7

ARTICOLI IN GOMMA E GUTTAPERCA

Fabbrica Germanica al servizio di S. M.

GIUSEPPE BASSI fu Antonio

Venezia - S. Marco Frezzeria 1582 - Venezia

Utile, arte, diletto "PIROGRAFO,"

Apparecchio ad incandescenza per disegnare su
 LEGNO, PANNO, CUOIO, VELLUTO, ecc., ecc., IL MIGLIOR PASSATEMPO
 raccomandato specialmente alle Signore
 Con una punta di platino L. 20.— a L. 25.—
 Con due punte " 32.— " 35.— in elegante astuccio.

Mantelli impermeabili neri

(tessuto Inglese)
 TIPO MILITARE, lunghi centimetri 125, 130, 135, 140
 a Pippistrello L. 40.— con bavero Velluto di seta
 con mantellina " 50.— " L. 450 in più

Soprascarpe vere di gomma, di Russia

per uomo L. 6,75 { SNOW-SHOES } (SCARPE DA NEVE)
 per signora " 6.— uomo L. 16.—
 signora " 15.—

TUBI DI GOMMA

qualità speciale per Cantine e Stabilimenti enologici, per gaz,
 Gabinetti chimici, ecc. ecc.

Guarniture di Gomma e Amianto per Macchine

TAPPETI cerati ed a base di sughero (linoleum)
 per stanze, corsie toilettes, ecc. ecc. 836

C. F. WEBER

Lipsia-Plagwitz

Fabbrica privilegiata di Cemento bituminato

E CARTA A CUOJO

per Coperture piane

Produzione annua:

Tettoie piane 300.000 m. q.
 Cartone cuoio per coperture provvisorie 1.500.000 "

Prospetti e preventivi gratis

Fabbrica di Cicoria, Caffè

Avana e lisciva

DEI FRATELLI TONAZZI

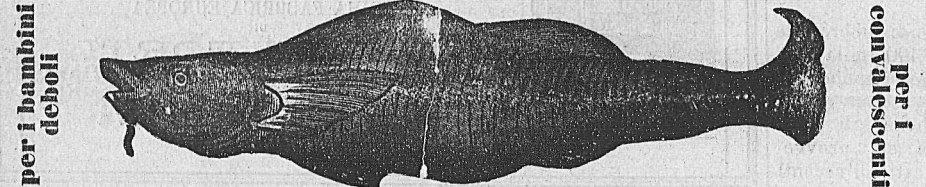
(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, sano ed
 eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.

Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori
 Caffè.

Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta
 suddetta. 421

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO



per i bambini deboli

convalescenti

L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

del chimico farmacista

J. SERRAVALLO DI TRIESTE

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America
 ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed



EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAM-
 BINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova genuino, dal seguente depositario

in PADOVA alla Farmacia Luigi Cornelio

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 675

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA

LJQUED TOJLET SOAP
 A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and,
 combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the
 Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR
 PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS DCONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS
 Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky und lustrous; a preventive of chapped hands,
 and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.r DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Pefumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle
 Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33

VOLETE LA SALUTE??



disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama
 universale che meritamente gode il **Ferro-China-
 Bisleri**, provarono il rigore dello leggi; — chi vuole un
 liquore veramente ricostituente, tonico, aperitivo, domandi
 il genuino **Ferro China Bisleri**; trovasi da tutti i
 buoni confettieri liquoristi, droghieri e farmacie: « beve in VOLETE DIGERIR BENE??
 qualunque ora e tempo; preferibilmente prima dei pasti, solo
 nel caffè e come bibita coll'**Acqua di Nocera Umbra**,
 la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazona, incoñte
 stabilmente riconosciuta da illustri idrologi



La Regina delle Acque da tavola

FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO
 Fornitori di S. M. il Re d'Italia
 I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO



Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore
 alle Esposizioni di Firenze 1864, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1875, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878,
 Sydney 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885
 Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892
 Gran Diploma di 1. Grado all'Esposizione U. C. di Chicago 1893
 MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del **Fernet Branca** previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per
 chi soffre di febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe
 solo a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.
 Il liquore è composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz,
 col vino, col birra, Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, fa-
 cilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle per one soggette al mal
 di capo, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel
 males che procede dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo
 l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti
 garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.
 Prezzo bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2.
 Guardarsi dalle contraffazioni.

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori **Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze**
 Solo concessionaria per l'esportazione nell'America del sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

Abbonamento al COMUNE "Giornale di Padova,, Lire 16 annue